

SENZA L'ICI NIENTE SERVIZI
I sindaci del distretto di Carpi
denunciano la demagogia e l'irresponsabilità della promessa di Berlusconi

Noi, sindaci dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera, denunciemo la gravità delle ultime affermazioni del candidato della CdL a proposito dell'abolizione dell'ICI.

Abbiamo appreso con stupore e sgomento della promessa di Silvio Berlusconi di voler abolire l'Imposta Comunale sugli Immobili, quale ultima trovata elettorale. Si tratta di una novità assoluta, di cui mai si era sentito parlare e che sbuca all'ultimo minuto, come il coniglio dal cilindro del prestigiatore. I casi sono due: o il presidente Berlusconi, percependo l'imminente sconfitta elettorale, l'ha sparata grossa senza preoccuparsi delle conseguenze; oppure si tratta di un chiaro disegno di distruzione dei servizi comunali per le famiglie. Perché questa sarebbe la conseguenza diretta dell'abolizione dell'ICI: l'azzeramento dei servizi sociali, scolastici, educativi, assistenziali.

I Comuni sostengono i loro bilanci proprio con ICI, la principale imposta pagata dai cittadini per finanziare gran parte dei servizi essenziali: asili nido e scuole materne, mense e trasporto scolastico, case protette e assistenza domiciliare, sostegno all'handicap e alla non-autosufficienza delle persone anziane. Senza l'ICI, di colpo, tutto questo sparirebbe e milioni di famiglie vedrebbero venire meno i servizi essenziali di cui quotidianamente usufruiscono. Nel nostro distretto, in particolare, dove i servizi ci sono e si vedono, sarebbe la maggioranza delle famiglie ad essere colpita da un provvedimento sciagurato e irresponsabile.

A questo punto chiediamo a Berlusconi di fare chiarezza: o si tratta di una sparata degna di Vanna Marchi, di una patacca senza valore spacciata all'ultimo minuto per scongiurare la sconfitta; oppure ci deve dire, e con molta precisione, dove troveremo i soldi per far funzionare i servizi.

Rivolgiamo infine un appello a tutti i cittadini delle nostre comunità. Le imposte non sono mai piacevoli e nessuno ama far pagare i cittadini. Senza l'ICI però molto di quanto è stato costruito nelle nostre comunità in termini di servizi, di diritti e di opportunità sarebbe spazzato via. E' quindi importante che tutti, prima di abboccare all'ennesima promessa propagandistica, valutino bene le conseguenze di una proposta irresponsabile le cui conseguenze sarebbero disastrose per questo territorio.

Il Sindaco di Carpi
Enrico Campedelli

Il Sindaco di Soliera
Davide Baruffi

Il Sindaco di Novi di Modena
Daniela Malavasi

Il Sindaco di Campogalliano
Stefania Zanni



Comune di Campogalliano



Comune di Carpi



Comune di Novi di Modena



Comune di Soliera

